

Codice A18000

D.D. 12 dicembre 2016, n. 3606

Provvedimento conclusivo della conferenza di servizi sul progetto definitivo ai sensi dell'art.14 c. 2 L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 L.R. 19/2007 sul progetto presentato da SCR Piemonte S.p.A. "SR 11 - Completamento dell'adeguamento della sezione stradale nel tratto Novara-Nibbiola - 1^ lotto funzionale Novara-Garbagna (Cod. 014NO05)".

Premesso che:

- con nota prot. n. 9269 del 16.20.10.2015 la Società SCR Piemonte S.p.A., con sede in corso Marconi 10 – Torino, ha chiesto al Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture della Direzione regionale OO.PP., Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica l'attivazione della Conferenza di Servizi sul progetto definitivo dell'intervento "SR 11 – Completamento dell'adeguamento della sezione stradale nel tratto Novara – Nibbiola – 1° lotto funzionale Novara – Garbagna (Cod. 014NO05)". Con la medesima nota la Società ha trasmesso una copia cartacea ed una su supporto informatico firmata digitalmente del progetto definitivo di che trattasi;
- l'intervento in progetto rientra nell'ambito degli interventi di cui al "Piano Regionale degli investimenti e degli interventi sulla rete stradale trasferita", approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 271-37720 del 27/11/2002;
- l'avvio del procedimento inerente la Conferenza dei Servizi Definitiva sull'intervento "SR 11 – Completamento dell'adeguamento della sezione stradale nel tratto Novara – Nibbiola – 1° lotto funzionale Novara – Garbagna (Cod. 014NO05)" è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 43 del 29.10.2015;

Considerato che:

- l'art. 7 comma 2 della L.R. 19/2007 prevede che l'approvazione da parte della Regione dei progetti inseriti nella programmazione regionale, la cui attuazione è affidata a SCR Piemonte, costituisce variante agli strumenti urbanistici, in deroga a quanto previsto dalla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo), previa pubblicazione della variante secondo la normativa vigente;
- il progetto è stato pubblicato presso l'Albo Pretorio on-line sia ai sensi e per gli effetti del art. 7 comma 2 della L.R. 19/2007 e s.m.i. che ai sensi dell'art. 11 del Testo Unico sugli Espropri DPR 327/2001 e s.m.i.;
- è pervenuta un'osservazione di privati relativamente alla variante urbanistica e nessuna osservazione riguardante l'avviso di avvio del procedimento espropriativo;
- con nota prot. n. 54134 del 26.10.2015 è stata convocata dal Responsabile del Procedimento, per il giorno 11.11.2015 alle ore 10.30, la prima riunione della Conferenza di Servizi sul progetto definitivo invitando i seguenti soggetti:
 - Provincia di Novara – Presidenza
 - Provincia di Novara – Settore Ambiente, Ecologia, Energia
 - Provincia di Novara – Settore Viabilità
 - Provincia di Novara – Settore Urbanistica e Trasporti
 - Comune di Novara – Sindaco

- Comune di Novara – Settore Ambiente
 - Comune di Novara – Settore Edilizia e Urbanistica
 - Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Biodiversità ed aree naturali
 - Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Emissioni e rischi ambientali
 - Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Tutela delle Acque
 - Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Copianificazione urbanistica area nord – est
 - Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Territorio e Paesaggio
 - Direzione regionale OO.PP., Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Geologico
 - Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Difesa del Suolo
 - Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Sismico
 - Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Foreste
 - Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Tecnico regionale – Novara e Verbania
 - Direzione regionale Agricoltura
 - ARPA Piemonte – Dipartimento di Novara
 - ASL 13 Novara
 - Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo – Soprintendenza Beni archeologici
 - Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo – Soprintendenza Beni architettonici Provincia Novara
 - Corpo Forestale dello Stato
 - Comando Forze di Difesa Interregionale Nord
 - ACQUA Novara VCO S.p.A.
 - ENEL Energia Rete Energia Elettrica
 - ENEL Distribuzione Rete Energia Elettrica – Gruppo ENEL – Divisione Infrastrutture e Reti Macro Area Territoriale Nord Ovest Sviluppo Rete Piemonte e Liguria
 - ITALGAS Società Italiana per il Gas S.p.A.
 - Telecom Italia
 - Associazione Irrigazione Est Sesia Consorzio Irrigazione e Bonifica
 - Società SCR Piemonte S.p.A. (Proponente)
- in data 11.11.2015 si è regolarmente svolta la prima riunione di Conferenza di Servizi nella quale la Conferenza ha preso atto che il progetto non comporta impatti rilevanti sull'ambiente e che pertanto non occorre sottoporre il progetto alla VAS ed alla verifica di VIA e della necessità di sospendere la Conferenza stessa, in attesa che la Società Proponente verifichi con il Comune di Novara la fattibilità delle richieste progettuali avanzate e che avvenga la pubblicazione degli elaborati progettuali ai fini urbanistici ed espropriativi;
- con nota prot. n. 458 del 21.01.2016 la Società SCR Piemonte ha comunicato di aver condiviso con il Comune di Novara le soluzioni progettuali da inserire in progetto definitivo e da recepire nel progetto esecutivo, chiedendo la riattivazione della Conferenza di Servizi;

- con nota prot. n. 5319 del 05.02.2016 il Responsabile del Procedimento ha chiesto alla Società SCR Piemonte di trasmettere gli elaborati progettuali aggiornati ed al Comune di Novara di comunicare le risultanze circa le verifiche di tipo urbanistico concordate in sede di Conferenza;
- con nota prot. n. 1362 del 19.02.2016 la Società ha provveduto a trasmettere copia cartacea e su supporto informatico degli elaborati progettuali aggiornati;
- con nota prot. n. 8996 del 26.02.2016 è stata convocata per il giorno 09.03.2016 la seconda riunione della Conferenza di Servizi;
- in data 09.03.2016 si è regolarmente svolta la seconda riunione della Conferenza di Servizi nella quale si è stabilito che la terza riunione verrà convocata successivamente alla trasmissione da parte del Comune di Novara dell'autorizzazione paesaggistica ed alla scadenza dei termini per la presentazione delle osservazioni sul progetto da parte dei privati;
- con nota prot. n. 32098 del 17.05.2016 il Comune di Novara ha trasmesso gli esiti della pubblicazione degli elaborati progettuali avvenuta per 15 giorni dal 01.04.2016 al 15.04.2016 e successivamente per 15 giorni dal 16 al 30 aprile, nonché l'unica osservazione pervenuta;
- con nota prot. n. 7461 del 07.09.2016 la Società SCR ha trasmesso le proprie controdeduzioni all'osservazione pervenuta e, con nota prot. n. 7464 del 07.07.2016, l'autorizzazione paesaggistica n. 6/2016 pervenuta dal Comune di Novara;
- con nota prot. n. 38124 del 09.09.2016 il Responsabile del Procedimento ha convocato la terza riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 05.10.2016;
- con nota prot. n. 60506 del 23.09.2016 il Comune di Novara ha chiesto al Responsabile del Procedimento di rinviare la terza riunione di Conferenza di 30 giorni al fine di informare la nuova Amministrazione e Consiglio Comunale sull'iter progettuale dell'intervento;
- con nota prot. n. 41197 del 27.09.2016 il Responsabile del Procedimento, ritenuto di accogliere la richiesta formulata dal Comune di Novara, ha posticipato la terza riunione della Conferenza di Servizi al giorno 09.09.2016;
- in data 09.09.2016 si è regolarmente svolta la terza e conclusiva riunione della Conferenza di Servizi nella quale sono stati esaminati i pareri pervenuti e l'unica osservazione pervenuta ai fini urbanistici e si è preso atto che non sono pervenute osservazioni ai fini espropriativi;

Visti i pareri, le dichiarazioni e le comunicazioni pervenute o rese in sede di Conferenza di Servizi ed assunte agli atti della stessa, nel seguito riportati:

- nota prot. n. 9926 del 27.11.2015, prot. n. 10652 del 17.12.2015 e prot. n. 5662 del 09.11.2016 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Soprintendenza archeologia del Piemonte;
- nota prot. n. 36847 del 10.11.2015 e nota prot. n. 7172 del 02.03.2016 della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Territorio e Paesaggio;
- nota prot. n. 19110 del 11.11.2015 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Vco e Vercelli;
- nota prot. n. 44077 del 18.10.2016 della Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Tecnico regionale – Novara e Verbania;

- nota prot. n. 24039 del 29.09.2015 della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Biodiversità ed aree naturali;
- nota prot. n. 56710 del 10.11.2015 della Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Difesa del Suolo;
- nota prot. n. 46362 del 14.11.2016 della Direzione regionale Agricoltura;
- nota prot. n. 4336 del 25.11.2015 e n. 1495 del 09.03.2016 della Società Acqua Novara VCO S.p.A.;
- nota prot. n. 0003824 del 09.12.2015 e nota prot. n. 0003702 del 08.11.2016 del Consorzio Est Sesia;
- autorizzazione paesaggistica comunale n. 6/2016;
- nota prot. n. 52245 del 04.11.2015 e nota prot. n. 0529189 del 15.09.2016 del Comando Forze di Difesa Interregionale Nord SM – Uf. Logistico, Demanio e Servitù Militari;
- nota prot. n. DIS-30102015-0902768 del 30.10.2015 e prot. n. DIS-11112015-0932270 del 11.11.2015 di Enel Distribuzione – Infrastrutture e Reti Italia;
- nota prot. n. 15377 del 08.03.2016 del Comune di Novara – Servizio Mobilità;
- nota prot. n. 0008759 del 10.03.2016 e nota prot. n. 0036728 del 07.11.2016 della Provincia di Novara – Servizio Viabilità.

Per tutto quanto sopra esposto,

IL DIRETTORE

Vista la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Visti i verbali della prima, della seconda e della terza e conclusiva seduta di Conferenza di Servizi acquisiti agli atti;

Visti i pareri ed i contributi tecnici acquisiti agli atti.

determina

- valutate le specifiche risultanze della Conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in tale sede positivamente, ai sensi dell'art. 14 – ter della legge 241/90 e s.m.i., di concludere positivamente il procedimento relativo alla Conferenza di Servizi sul progetto definitivo dell'intervento “SR 11 – Completamento dell'adeguamento della sezione stradale nel tratto Novara – Nibbiola – 1° lotto funzionale Novara – Garbagna (Cod. 014NO05)”, presentato dalla Società SCR Piemonte S.p.A. alla Regione Piemonte con istanza prot. n. 9269 del 16.20.10.2015 dando atto che tutti gli atti riferiti al procedimento medesimo restano in deposito presso il Settore Investimenti Trasporti Infrastrutture della Direzione regionale OO.PP., Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 14 – ter della legge 241/90 e s.m.i., il presente provvedimento sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a

partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza e che costituisce, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. 19/2007, variante agli strumenti urbanistici;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/2001, con il presente provvedimento viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali nel Comune di Novara individuate nel progetto definitivo;
- di stabilire che la validità del presente provvedimento è subordinata all'osservanza da parte del Proponente delle prescrizioni e raccomandazioni emerse nel corso delle sedute di Conferenza e nei pareri pervenuti, nel seguito elencate:
 - Le attività di scavo per la realizzazione dell'intervento devono essere sottoposte a controllo continuativo in corso d'opera da operatori archeologi di comprovata esperienza e sotto la direzione scientifica della Soprintendenza Archeologia del Piemonte alla quale dovrà essere comunicato con congruo anticipo il nominativo dell'archeologo o della ditta incaricata e la data di inizio lavori per la predisposizione dei controlli in corso d'opera. La Soprintendenza, in caso di rinvenimenti di particolare interesse, può richiedere varianti in corso d'opera a tutela di quanto rinvenuto ed impartisce le istruzioni necessarie per un'adeguata documentazione e conservazione dei reperti. A conclusione delle attività il Proponente deve far pervenire alla Soprintendenza documentazione (relazione, documentazione fotografica e grafica) comprovante i controlli effettuati e le risultanze degli stessi, composta secondo gli standard previsti dalla Soprintendenza stessa e presenti sul sito istituzionale.
 - Il Proponente deve concordare con la Società Acqua Novara VCO S.p.A. le modalità di risoluzione delle interferenze individuate nella nota prot. n. 4336 del 25.11.2016 della Società.
 - Nelle fasi di predisposizione del progetto esecutivo, il Proponente deve verificare con l'Associazione Irrigazione Est Sesia e con gli altri soggetti gestori dei cavi irrigui presenti nell'area di intervento le soluzioni individuate per risolvere le interferenze con il reticolo irriguo esistente, in modo da assicurare la funzionalità della rete irrigua e da permettere l'effettuazione delle operazioni di manutenzione della rete stessa in maniera agevole e in sicurezza. In particolar modo deve essere approfondita la progettazione del sistema di trattamento e smaltimento delle acque di piattaforma in corrispondenza dei punti di rilascio nei canali irrigui, per evitare che, nel caso di eventi eccezionali, si creino problemi di esondazione ora non esistenti.
 - Per quanto riguarda le aree agricole interferite dagli interventi in progetto, durante la fase di cantiere deve essere consentito l'accesso ai fondi.
 - La progettazione esecutiva degli attraversamenti idraulici aventi anche funzione di passaggio per la piccola fauna vertebrata deve essere sviluppata seguendo le indicazioni tecniche contenute nella pubblicazione "Fauna selvatica ed infrastrutture lineari (Indicazioni per la progettazione di misure di mitigazione degli impatti delle infrastrutture lineari di trasporto sulla fauna selvatica)" (Regione Piemonte – Arpa Piemonte, 2005), scaricabile dal sito web della Regione alla pagina http://www.regione.piemonte.it/cgi-bin/agri/pubblicazioni/pub/pubblicazione.cgi?id_pubblicazione=1222&id_sezione=0. Particolare attenzione deve essere posta nel raccordo dei manufatti di attraversamento con il piano di campagna, al fine di rendere massima l'efficienza di tali strutture.
 - Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e deve essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori, nonché ogni altra area che

risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti;

- Il Proponente deve concordare con il Consorzio Est Sesia le soluzioni progettuali idonee per risolvere le interferenze ed avviare le opportune procedure individuate nelle note prot n. 0003824 del 09.12.2015 e prot. n. 0003702 del 08.11.2016.
 - In sede di progettazione esecutiva il Proponente deve confrontarsi con la Provincia ed il Comune di Novara al fine di condividere le soluzioni progettuali che ottimizzino l'innesto ad inizio intervento e gli innesti a raso citati nella nota prot. 0008759 della Provincia di Novara e nella nota prot. n. 15377 del Comune.
- di trasmettere il presente provvedimento ed i pareri pervenuti alla Società SCR Piemonte S.p.A., al fine del recepimento delle prescrizioni e delle raccomandazioni succitate.

Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 6.12.1971 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore
Arch. Luigi Robino